



Città di Luino

Provincia di Varese

P.zza C. Serbelloni, 1 21016

Tel. +39 0332 543511 - FAX +39 0332 543516

PEC: comune.luino@legalmail.it

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 02/05/2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria
seduta pubblica di Prima convocazione

OGGETTO: FUNZIONE DI PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E DI COORDINAMENTO DEI PRIMI SOCCORSI: PIANO D'EMERGENZA INTERCOMUNALE AGGIORNAMENTO 2016/2017.

L'anno **2017**, addì **2** del mese di **Maggio** alle ore **20.30**, nella Sala delle Adunanze Consiliari presso il Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Presidente CC Cataldo Davide, a seguito di convocazione in data 24/04/2017 prot.n. 11349.

Intervengono i signori:

N. Ordine	Nominativo	Presente
1	Pellicini Andrea	SI
2	Frulli Laura	SI
3	Casali Alessandro	SI
4	Franzetti Caterina	SI
5	Castelli Piermarcello	SI
6	Miglio Alessandra	SI
7	Ronchi Simona	SI
8	Ballinari Giovanna	NO
9	Baldioli Alberto	SI
10	Palmieri Antonio	SI
11	Cataldo Davide	SI
12	Rossi Marco	SI
13	Compagnoni Franco Domenico	SI
14	Nogara Enrica	SI
15	Petrotta Giovanni	SI
16	Taldone Giuseppe	SI
17	Agostinelli Pietro	SI

Pertanto, presenti n. **16**, assenti n. **1**.

Partecipa l'Assessore non Consigliere SGARBI DARIO.

Partecipa all'adunanza con le funzioni attribuite dalle sopracitate normative Il Segretario Generale **Dipasquale Antonio**.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO:	FUNZIONE DI PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E DI COORDINAMENTO DEI PRIMI SOCCORSI: PIANO D'EMERGENZA INTERCOMUNALE AGGIORNAMENTO 2016/2017.
-----------------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile", individua nel Sindaco l'Autorità Comunale di Protezione Civile e stabilisce che, al verificarsi di un'emergenza, egli assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza Alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari;
- l'art 108 D.Lgs. n. 112 del 31 Marzo 1998 attribuisce ai Comuni, in materia di Protezione Civile, le funzioni relative alla predisposizione dei Piani di Emergenza, all'attuazione dei primi soccorsi alla popolazione ed all'effettuazione degli interventi urgenti e necessari a fronteggiare lo sviluppo di eventi calamitosi sul proprio territorio;
- l'art 2, comma 2, lett b) della Legge Regionale 22 Maggio 2004 n. 16 " Testo unico delle disposizioni regionali in materia di Protezione Civile" disciplina che nell'ambito del sistema regionale di Protezione Civile, i Comuni curano la predisposizione dei Piani comunali di Emergenza, sulla base di direttive regionali";
- la Regione Lombardia, in ottemperanza all'art 108 del D.lgs. n. 112 del 31 Marzo 1998 e della Legge Regionale 22 maggio 2004 n. 16, ha promulgato, mediante la D.G.R. n. VIII/4732 del 16 Maggio 2007, le linee guida di supporto a Comuni e Province nella redazione dei Piani di Emergenza;
- la medesima D.G.R. n. VIII/4732 del 16 Maggio 2007 ha approvato, a seguito del parere della competente commissione consiliare, la revisione della "Direttiva Regionale per la Pianificazione di Emergenza degli Enti Locali";

VISTA la legge regionale 22 maggio 2004 n. 16 che, all'art 4 comma 11, prevede che la Regione Lombardia, sentita la competente Commissione consiliare, adotti le direttive per la pianificazione di emergenza degli Enti Locali;

VISTA la legge n. 100 del 12 luglio 2012 recante "Disposizioni urgenti per il riordino della Protezione Civile" che prescrive, tra l'altro, che:

- i piani e i programmi di gestione, tutela e risanamento del territorio devono essere coordinati con i Piani di Emergenza di Protezione Civile, con particolare riferimento a quelli previsti all'articolo 15, comma 3-bis e a quelli deliberati dalle Regioni mediante il Piano regionale di Protezione Civile";
- tutti i Comuni italiani sono tenuti a redigere ed approvare in Consiglio comunale il proprio Piano di Emergenza di Protezione Civile. I Comuni devono provvedere inoltre alla verifica ed all'aggiornamento periodico dei propri Piani; (L'attività di pianificazione dell'emergenza non si esaurisce con la stesura di un documento ma deve prevedere un'attività integrata costante che inglobi e coordini tutti gli aspetti di protezione civile di livello locale);

VISTO il Decreto del Dirigente dell'Unità Organizzativa 24 dicembre 2013, n. 12775, relativo alle procedure ed alle modalità di accesso al finanziamento regionale delle opere di pronto intervento attivate dai Comuni e loro forme associative, in applicazione della D.G.R. n. 1033/2013, che dispone che la concessione dei contributi regionali è subordinata a specifica, formale richiesta da parte del legale rappresentante del Comune interessato, inviata con posta elettronica certificata (PEC), nonché alla verifica positiva, tra l'altro, dell'esistenza del Piano d'Emergenza comunale, secondo la vigente disciplina regionale;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 29/10/2013, con la quale è stato approvato il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile, datato maggio 2013, redatto dai tecnici incaricati sulla base della normativa nazionale e regionale;

PRESO ATTO che il Comune di Luino, a decorrere 1° gennaio 2014, ha aderito alla Convenzione datata 12/12/2013, stipulata tra diversi Comuni facenti parte della Comunità Montana Valli del Verbano e la stessa

Comunità Montana Valli del Verbano, per delegare l'Ente Montano alla gestione in forma associata della funzione di "Pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi", di cui all'art. 14, comma 27, lett. e) del D.L. n. 78/2010 (convertito dalla L. n. 122/2010 e successivamente modificato con il D.L. n. 95/2012 convertito dalla L. n. 135/2012);

RILEVATO che, nel corso della Conferenza dei Sindaci tenutasi in data 17/02/2015, la Comunità Montana Valli del Verbano ha avanzato una proposta tecnico-economica per l'aggiornamento obbligatorio, di cui alla citata Legge n. 100/2012, del Piano di Emergenza Comunale ed Intercomunale;

DATO ATTO che, in tale occasione, ai sensi della L.R. n. 16/2004, si è prevista anche la redazione di uno specifico Piano Antincendio Boschivo, da predisporre con riferimento ai Piani di Emergenza redatti da ciascun Comune ed al Piano di Emergenza Intercomunale, sulla base del Piano A.I.B. regionale approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. X/967 del 22 novembre 2013;

RILEVATO che sul territorio comunale risulta da tempo operativa l'Associazione Volontari Antincendio e Protezione Civile Luino, regolarmente iscritta all'elenco delle Organizzazioni di volontariato del Dipartimento di Protezione civile, al Registro Generale Regionale del Volontariato e all'Albo Provinciale del Servizio Protezione Civile e Vigilanza Ecologica della Provincia di Varese, con la quale il Comune di ha stipulato apposita convenzione (Registro n. 36 del 27/05/2010, successivamente adeguata con deliberazione della Giunta comunale n. 172/2016), per lo svolgimento delle attività di Protezione Civile, in particolar modo nell'ambito del territorio di competenza comunale;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda specificatamente il Comune di LUINO:

- il piano è l'insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di eventi naturali e umani che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli delle strutture comunali preposte alla Protezione Civile per azioni di soccorso;
- il piano ha lo scopo di prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi e tutelare la vita dei cittadini, dell'ambiente e dei beni;
- lo strumento elaborato contiene gli elementi di organizzazione concernenti l'operatività delle strutture comunali e del Gruppo di Protezione Civile, in caso di interventi in regime di emergenza;
- il documento mira a costituire procedure di intervento per definire le azioni e le strategie da adottarsi al fine di mitigare i rischi, portare avanti le operazioni di soccorso e fornire assistenza alla popolazione colpita;
- il piano è stato elaborato predisponendo tutti i dati cartografici, logistici, statistici e anagrafici e della rilevazione sul territorio di tutte le risorse strumentali e umane in caso di emergenza e di tutti i potenziali stati di pericolo su base cartacea e predisponendo il piano operativo su supporto informatico per tutta la gestione in tempi reali delle emergenze;
- il piano rappresenta uno strumento dinamico, che dovrà essere periodicamente revisionato e aggiornato al fine di poter operare in caso di emergenza con cognizione di causa così come previsto dalla D.G.R. n° VIII/4732 del 16 Maggio 2007 con cui è stata approvata, la revisione della "Direttiva Regionale per la pianificazione di emergenza degli enti locali";

PRESO ATTO che la Comunità Montana Valli del Verbano, con determinazione del Settore Tecnico n. 390 del 10/08/2015, ha affidato, al Dott. Campoleoni Angelo, i servizi di aggiornamento e digitalizzazione del Piano di Emergenza Comunale ed Intercomunale dei Comuni aderenti, fra cui il Comune di Luino;

TENUTO CONTO che l'aggiornamento della pianificazione di emergenza ha inoltre perseguito gli obiettivi primari di:

- aggiornare i piani alla luce delle ultime novità legislative, in particolare inserire una sezione dedicata agli Eventi a Rilevante Impatto Locale per i quali, laddove presenti, sono stati specificati appositi scenari all'interno dei Piani di Emergenza;
- aggiornare i Piani alla luce delle modifiche intercorse nelle strutture locali ed intercomunali di protezione civile anche in considerazione della costituzione della Funzione Convenzionata di Protezione Civile con la Comunità Montana Valli del Verbano, nonché della costituzione di una nuova Unione di Comuni (Maccagno, Pino sul lago Maggiore e Veduggio);

- affiancare alla classica relazione e documentazione ufficiale, degli strumenti innovativi legati ai Sistemi Informativi Territoriali ed alle nuove tecnologie che permettano di vantare una gestione ottimale, efficace e programmata nel tempo dei Piani – Piano Intercomunale;
- implementare lo schema di massima già adottato per i Piani vigenti cercando di ottimizzare al massimo le sezioni in modo da rendere il Piano il più possibile uno strumento operativo;
- affiancare, all'aggiornamento del Piano, attività di formazione ed esercitazioni in modo da iniziare a testare il sistema ed il coordinamento creando i presupposti e le occasioni di confronto, incontro e coinvolgimento degli attori, tenendo anche in considerazione la necessità, da parte dei volontari, di mantenere l'idoneità operativa attraverso la partecipazione ad esercitazioni;
- integrare il Piano al percorso di formazione triennale previsto e proposto da Regione Lombardia;

VISTO il Piano di Emergenza Intercomunale di Protezione Civile - Approfondimento Comune di Luino - datato febbraio 2016, costituito da:

- Relazione Generale – Approfondimento Comune di Luino;
- Relazione Generale – Livello Intercomunale;
- Allegati Generali – Livello Intercomunale;
- Tav. 1 LU – Inquadramento Territoriale – Risorse ed Infrastrutture;
- Tav. 2.1 LU – Scenari - Rischio Idraulico ed Idrogeologico;
- Tav. 2.3 LU – Scenari - Rischio Chimico – Trasporti Pericolosi;
- Tav. 2.4 LU – Scenari - Rischio Incendi Boschivi;
- Tav. 2.7 LU – Scenario - Collasso Diga Creva;

PRESO ATTO dell'avvenuta digitalizzazione del Piano in argomento e della realizzazione di apposita "Applicazione" per sistemi Android e iOS denominata "MAPRISK", a cura del professionista incaricato, Dott. Campoleoni Angelo;

RAVVISATA pertanto la necessità di provvedere all'approvazione del Piano di Emergenza Intercomunale di Protezione Civile in oggetto – Aggiornamento 2016/2017, redatto dal professionista incaricato Dott. Angelo Campoleoni;

VISTO il bilancio di previsione per l'anno 2017, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n.8 in data 31 marzo 2017;

ACQUISITO il parere favorevole ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, espresso dal Responsabile del Servizio Infrastrutture in ordine alla regolarità tecnica;

DATO ATTO della propria competenza in materia ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

UDITA la relazione del capogruppo Palmieri, del Dott. Campoleoni e del Geom. Parapini;

UDITO l'intervento del Capogruppo Taldone che preannuncia il proprio voto favorevole;

UDITO l'intervento del Capogruppo Agostinelli, il quale sollecita l'amministrazione comunale a stanziare una somma adeguata per sostenere il gruppo di protezione civile;

UDITO l'intervento del Consigliere Nogara che chiede il coinvolgimento dei richiedenti asilo nell'attività di volontariato della protezione civile e la risposta del Capogruppo Palmieri, il quale fa presente che i volontari della protezione civile devono essere per legge cittadini italiani;

UDITO l'intervento del Sindaco che elogia l'attività del gruppo di volontari, coordinati egregiamente dal Geom. Parapini e ringrazia il dott. Monteleoni per l'attività svolta;

CON voti 13 favorevoli e 3 contrari (Consiglieri Compagnoni, Petrotta e Nogara), espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

- 1. DI APPROVARE**, per le motivazioni specificate in premessa ed ai sensi della Legge n. 100/2012, il Piano di Emergenza Intercomunale – Aggiornamento 2016/2017 – datato febbraio 2016, redatto dal professionista incaricato Dott. Angelo Campoleoni, costituito da:

- Relazione Generale – Approfondimento Comune di Luino;
- Relazione Generale – Livello Intercomunale;
- Allegati Generali – Livello Intercomunale;
- Tav. 1 LU – Inquadramento Territoriale – Risorse ed Infrastrutture;
- Tav. 2.1 LU – Scenari - Rischio Idraulico ed Idrogeologico;
- Tav. 2.3 LU – Scenari - Rischio Chimico – Trasporti Pericolosi;
- Tav. 2.4 LU – Scenari - Rischio Incendi Boschivi;
- Tav. 2.7 LU – Scenario - Collasso Diga Creva;

- 2. DI PRENDERE ATTO** dell'avvenuta digitalizzazione del Piano in argomento e della realizzazione di apposita “Applicazione” per sistemi Android e iOS denominata “MAPRISK”, a cura del professionista incaricato, Dott. Campoleoni Angelo.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l’urgenza di provvedere in merito, per garantire il sollecito inoltro alla Regione Lombardia al fine dell'effettuazione degli adempimenti conseguenti, con voti 13 favorevoli e 3 contrari (Consiglieri Compagnoni, Petrotta e Nogara) favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

DI RENDERE immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL Presidente CC

Cataldo Davide

IL Segretario Generale

Dipasquale Antonio



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2017** / **20**

Ufficio Proponente: **Servizio Infrastrutture**

Oggetto: **FUNZIONE DI PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E DI COORDINAMENTO DEI PRIMI SOCCORSI: PIANO D'EMERGENZA INTERCOMUNALE AGGIORNAMENTO 2016/2017.**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Servizio Infrastrutture)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **27/04/2017**

Il Responsabile di Settore
PARAPINI

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Luino.

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

CATALDO DAVIDE;1;738557
DIPASQUALE ANTONIO;2;3009785



Città di Luino

Provincia di Varese

P.zza C. Serbelloni, 1 21016

Tel. +39 0332 543511 - FAX +39 0332 543516

PEC: comune.luino@legalmail.it

DELIBERAZIONE N. 11 DEL 02/05/2017

Il sottoscritto, in qualità di Istruttore Direttivo delegato, dichiara che la presente Delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Luino dal **04/05/2017** al **19/05/2017** ed è divenuta esecutiva il **02/05/2017**.

L'Istruttore Direttivo

Nicolodi Romano

Documento firmato digitalmente

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Luino.

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Romano Nicolodi;1;1924388